

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 LUG. 1999

ADDI' **30 LUG. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

COSENTINO - DONATO - FEDERICO - HERMANIN - MARRONI - META,  
ASSENTI: ~~.....~~

DELIBERAZIONE N° 4465

OGGETTO: Programma Operativo Multiregionale 940029/I/3 - Asse 4  
- Approvazione del progetto denominato "Per la donna - Percorsi  
lavorativi per le donne extracomunitarie" e della ratifica del  
Protocollo d'Intesa con il Comune di Empoli e la Provincia di  
Torino. L.C.E. n.c. (94) 3495 del 15.12.1994.



LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche alla Qualità della Vita, di concerto con gli Assessori alla Scuola, Lavoro e Formazione professionale ed alla Economia e Finanza;
- VISTE le leggi regionali n° 6 e 7 del 7/6/1999, che dettano norme in materia di procedure di spesa e cofinanziamento della Regione Lazio di progetti da presentarsi alla Unione Europea;
- VISTO in particolare l'art. 47 della citata legge n° 7/99;
- VISTA la legge regionale n° 17/90, inerente iniziative a favore degli immigrati;
- VISTA la legge regionale n° 127/97;
- PRESO ATTO della decisione della Commissione della Comunità Europea n. c. (94) 3495 del 15/12/1994 - P.O.M. 940029/I/3, con la quale si approva il progetto multiregionale per le donne - percorsi lavorativi per donne extracomunitarie;
- VISTO il Programma Orientamento Multiregionale 940029/I/3 - Asse 4, pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n° 236 del 9/10/1998 - P.O.M. Dipartimento Pari Opportunità, recante all'oggetto "Interventi per la formazione professionale e l'occupazione da realizzare nelle aree del Centro Nord per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro;"
- PRESO ATTO che il predetto P.O.M. è finalizzato all'attuazione dell'orientamento e della formazione professionale per la realizzazione di misure a favore dell'impegno, dell'autoimpegno e dell'imprenditorialità femminile;
- CONSIDERATO che nello stesso P.O.M. viene stabilito che il soggetto di indirizzo, programmazione e valutazione del progetto è il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre l'attuazione dei progetti, prioritariamente a carattere multiregionale, saranno presentati dalle regioni e dagli enti locali e/o loro consorzi in qualità di soggetti proponenti e responsabili dell'attuazione anche mediante convenzione con le O.N.L.U.S.;
- ATTESO che secondo le indicazioni contenute nel P.O.M. di cui sopra, l'Assessore alle Politiche per la Qualità della Vita congiuntamente all'Assessore Scuola, Lavoro e Formazione Professionale e l'Assessore Economia e Finanza Regionale, hanno individuato l'opportunità di partecipare ai progetti, in ordine ad interventi nei confronti della promozione delle pari opportunità tra uomini e donne, sul mercato del lavoro ed in particolare ad interventi nei confronti di donne immigrate da Paesi extracomunitari per la ricerca di percorsi d'inserimento sociale e lavorativo in cerca di occupazione o mai occupate e/o sottoccupate;



ATTESO che il Comune di Empoli, in qualità di capofila, ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, in data 3/11/1998, con prot. n° 378/39986, l'allegato progetto denominato "PER LA DONNA - Percorsi lavorativi per donne extracomunitarie", indicando come partners la Provincia di Torino, la Regione Lazio; (all. n° 1);

ATTESO, inoltre, che con nota prot. n° 184/Segr. del 20/11/98 e nota prot. n° 1485 del 5/3/1999, indirizzate al Sindaco del Comune di Empoli, l'Assessore per le Politiche per la Qualità della Vita esprime l'adesione al progetto in argomento, qualora fosse stato approvato dal Dipartimento ministeriale suindicato; (all. n° 2)

VISTO l'allegato atto di concessione di contributo al Progetto in questione da parte del Dipartimento per le pari Opportunità della P.C.M., approvato in data 31/3/1999, che riconosce alle Amministrazioni del Comune di EMPOLI, della Provincia di TORINO e della REGIONE LAZIO, Assessorato politiche per la Qualità della Vita, un contributo complessivo pari a €. 774.050.840, di cui 1/3 per ciascuna delle tre Amministrazioni indicate, da ripartirsi in quote uguali, con la previsione di un cofinanziamento pari al 10% del contributo suindicato, da ripartirsi tra le tre Amministrazioni per quote di 1/3 per ciascuna, pari a €. 77.405.084 : 3 = €. 25.801.695, quale cofinanziamento a carico della Regione Lazio; (all. n° 3);

VISTO l'allegato Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n° 840/99 che delega all'Assessore per le Politiche per la Qualità della Vita la firma del protocollo d'intesa tra il Comune di EMPOLI, la Provincia di TORINO e la REGIONE LAZIO per l'attuazione del Progetto in parola; (all. n° 4)

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra descritto, il Sindaco del Comune di EMPOLI, gli Assessori della Provincia di TORINO agli Affari Sociali ed ai Problemi del Lavoro, congiuntamente all'Assessore regionale per le Politiche per la Qualità della Vita, hanno firmato in data 3/6/1999 l'allegato Protocollo d'Intesa, al fine di cooperare tra loro per la realizzazione del P.O.M. in parola; (All. n° 5)

RITENUTO, pertanto, di ratificare il suindicato Protocollo d'intesa, debitamente formalizzato e firmato dagli Amministratori di cui al punto precedente, nonché di approvare la partecipazione della Regione Lazio al partenariato come indicato dall'atto di concessione ministeriale suindicato;

RITENUTO altresì opportuno ratificare l'adesione della Regione a tale progetto, in considerazione della rispondenza agli obiettivi, generali e specifici, prefissati dalle Amministrazioni suindicate e dei tempi ristretti per la formulazione diretta da parte dell'Amministrazione regionale di specifica programmazione al guardo;

RITENUTO, inoltre, necessario partecipare al cofinanziamento del suddetto progetto con un importo pari a €. 25.801.695, corrispondente alla misura indicata di 1/3 del 10% del contributo complessivo, con utilizzazione dei fondi regionali iscritti al Capitolo del Bilancio, dell'anno in corso, n° 28910;

CONSIDERATO che l'O.N.L.U.S. denominata: CONSORZIO Sol. Co. Roma, in collaborazione con l'Associazione Universo Donna e Solidarietà, ha



proposto l'allegato progetto: "Per la Donna - percorsi lavorativi per le donne extracomunitarie" che rientra tra le attività istituzionali dell'Amministrazione regionale e nelle finalità d'inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate da svolgersi nell'ambito del territorio regionale; (all. n° 6)

RITENUTO opportuno individuare, quale soggetto attuatore, l'O.N.L.U.S. denominata "Consorzio Sol. Co. Roma" in collaborazione con l'Associazione Universo Donna e Solidarietà, in quanto in possesso di specifiche esperienze nella realizzazione di progetti innovativi e d'impatto sociale, rivolte ad alcuni settori dello svantaggio sociale, quali donne sole e/o con famiglie numerose, in condizioni di necessità lavorativa e/o di miglioramento professionale, nonché in quanto soggetto proponente il progetto in questione;

RITENUTO, pertanto, di dover affidare, mediante la stipula di un apposita convenzione con l'O.N.L.U.S. suindicata, secondo le procedure di legge e per quanto stabilito nell'atto di concessione ministeriale succitato, la realizzazione del progetto;

RITENUTO infine, di attribuire al Direttore del Dipartimento per gli Interventi Socio-Sanitari ed Educativi per la Qualità della Vita la competenza ad adottare i provvedimenti concernenti l'impegno di spesa, nei limiti del contributo di cui all'Atto di concessione suindicato e del cofinanziamento regionale previsto in premessa, nonché alla firma della menzionata convenzione e della nomina del funzionario regionale incaricato alla verifica e controllo del progetto medesimo;

VISTO l'art. 17, ai commi 31 e 32, della legge 127, del 15/5/1997;

all'unanimità

#### DELIBERA

- a) di ratificare l'allegato Protocollo d'Intesa, firmato dal Sindaco del Comune di EMPOLI, dagli Assessori provinciali di TORINO, agli Affari Sociali ed ai Problemi del Lavoro e dall'Assessore regionale per le Politiche per la Qualità della Vita;
- b) di approvare l'allegato progetto che fa parte integrante della presente deliberazione, denominato "Per la Donna - percorsi lavorativi per le donne extracomunitarie" - PCM 940029/I - Asse 4 - secondo le modalità previste dal Decreto della PCM - Dipartimento per le Pari Opportunità menzionato in premessa;
- c) di cofinanziare per l'attuazione del Progetto di cui al punto b), nella misura di 1/3 del 10% del contributo complessivo, quindi, per una quota pari a f. 25.801.695, come descritto in premessa;
- d) di attribuire al Direttore del Dipartimento per gli Interventi Socio-Sanitari ed Educativi per la Qualità della Vita la competenza ad adottare i provvedimenti concernenti l'impegno della spesa, della stipula della convenzione con il soggetto attuatore per la Regione Lazio, Consorzio SOL. Co. Roma., per la realizzazione del progetto in parola, nonché della nomina del funzionario regionale responsabile per il Dipartimento delle verifiche e dei controlli previsti per il buon esito del Progetto medesimo.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, commi 31 e 32, della legge del 15/5/97 n° 127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

